

prima MONZA

C'È UNA NUOVA RESPONSABILE

La Cardioriabilitazione di Seregno, cresciuta grazie a Norman Kennet Jones, ora punta al rilancio

Da qualche giorno Antonella Vincenzi è la responsabile di una struttura che ha al suo attivo una notevole reputazione nell'ambito dell'offerta riabilitativa lombarda.



ATTUALITÀ Seregnesi, 21 Giugno 2023

Dal 2005 al 2017 il primario è stato un grande medico, che ha segnato profondamente la storia dell'Ospedale di [Seregno](#) e della Riabilitazione Specialistica Cardiologica. Parliamo di **Norman Kennet Jones**, [scomparso nel marzo del 2020 a causa del Covid](#).

La Cardioriabilitazione di Seregno, cresciuta grazie a **Norman Kennet Jones**, ora punta al rilancio

Da qualche giorno la struttura, che ha al suo attivo una notevole reputazione nell'ambito dell'offerta riabilitativa lombarda, è guidata da **Antonella Vincenzi**, nuova responsabile. Vincenzi proviene dalla Cardiologia del San Gerardo di [Monza](#), dove aveva un incarico ad alta specialità in ipertensione polmonare. Presso l'ospedale monzese ha anche operato nell'ambito dell'emergenza cardiologica, della diagnosi e terapia della patologia coronarica acuta e dello scompenso cardiaco.

"Ciò che ha fatto Jones va valorizzato"

“Ciò che Jones ha fatto – ha sottolineato Vincenzi – va assolutamente valorizzato e arricchito, uscendo da un periodo, quello della pandemia, di fermo prolungato”.

Le idee sono chiare: “L’attività di riabilitazione deve essere un lavoro di équipe – spiega la neo responsabile –, di cui sono parte integrante il medico, l’infermiera, il fisioterapista, lo psicologo, il nutrizionista”.

E ancora: “L’analisi dei bisogni del paziente non avviene solo nel momento in cui viene ricoverato, ma anche nel prosieguo e per il post dimissioni. Noi non mandiamo mai a casa un paziente che non abbia una situazione protetta a domicilio. Vuol dire che ci proponiamo di collaborare moltissimo con il team delle dimissioni protette del territorio, così da organizzare il rientro a casa del paziente in maniera sicura”.

Chi accede alla struttura

Chi accede oggi alla struttura di Riabilitazione Specialistica Cardiologica di Seregno?

In regime di ricovero, pazienti provenienti dalle cardiocirurgie e dalle chirurgie vascolari. Malati che necessitano di un inquadramento clinico strumentale e di intervento assistenziale continuo in seguito a complicanze post-operatorie, nonché di un trattamento riabilitativo fisioterapico personalizzato. Vengono inoltre trattati pazienti con recente scompenso cardiaco, cardiopatia ischemica o tromboembolia polmonare qualora trovi indicazione il trattamento riabilitativo e il follow-up cardiologico.

Presso la struttura si erogano, inoltre, prestazioni riabilitative ambulatoriali (MAC) in pazienti sottoposti a interventi di chirurgia cardiovascolare maggiore o dimessi dalle cardiologie per eventi acuti. Ventisei i posti letto disponibili per una degenza media di una ventina di giorni, in certi casi anche di meno.

I pazienti provenienti da tutta la Brianza, ma anche da Lecco, sono perlopiù sessanta-settantenni, talvolta anche più giovani (quaranta-cinquantenni).

L'importanza della riabilitazione fisica

Nella struttura si lavora sullo scompenso cardiaco a 360° :

“Le linee guida dicono che chi è affetto da scompenso cardiaco deve avere quattro farmaci che sono salvavita. Però si dice altresì, e lo testimonia la letteratura, che esiste un quinto farmaco, o meglio una quinta terapia, che è la ginnastica, la riabilitazione fisica”.

Il futuro? Si chiama “tele-riabilitazione”, ma per questo c’è tempo.

(nella foto Antonella Vincenzi è la seconda, in piedi , da sinistra)